

SWAP SPORTELLI DAL CREBERG AL BANCO POPOLARE



Si è svolto mercoledì 21 novembre 2012 e giovedì 22 novembre 2012 il proseguimento della trattativa, in quel di Verona, in merito alla cessione dei 35 sportelli Credito Bergamasco al Banco Popolare.

La prima giornata è stata dedicata a mettere a fattor comune tutte le elaborazioni sindacali in modo da creare una "Piattaforma" unitaria sulle richieste da avanzare alla controparte aziendale in merito ai trattamenti economici e normativi da applicare ai colleghi e alle colleghe che saranno oggetto di Swap nel prossimo mese di dicembre.

La posizione unitaria è stata illustrata all'azienda nel pomeriggio ed il giorno seguente sono arrivate le prime risposte alle nostre richieste.

Nel merito abbiamo registrato una posizione complessivamente condivisibile in ordine alla salvaguardia dei livelli economici attualmente percepiti, come peraltro recita l'articolo 2112 del codice civile, sia pure con alcune elementi negativi in riferimento ai meccanismi di rivalutazione e dinamicità degli assegni ex scorporo premio aziendale del 2007.

Non è invece condivisibile la sistemazione della parte normativa per quanto riguarda gli automatismi, sia economici che inquadramentali, in corso di maturazione per i quali l'azienda propone una scadenza fissata al 30.6.2013. A quella data l'azienda consoliderebbe i trattamenti maturati in questi 6 mesi secondo le regole Creberg, mentre noi abbiamo chiesto di applicare la regola utilizzata in occasione dell'armonizzazione dei colleghi arrivati al Credito Bergamasco con lo SWAP del 1° agosto 2011 che prevede: maturazione dell'automatismo in corso secondo le norme dell'azienda di provenienza, eventuale successivo automatismo secondo le regole dell'azienda di destinazione. Stesso ragionamento per gli automatismi economici.

Particolare attenzione va data a quelle voci che vanno sotto il cappello di "provvidenze/contributi vari" che rappresentano un valore tangibile particolarmente per colleghi e colleghe con carichi familiari e che costituiscono un trattamento di quel "welfare integrato" che più volte il Banco Popolare ha indicato di voler perseguire come modello di compensazione degli interessi di colleghi e colleghe.

Mercoledì prossimo 28 novembre a Verona riprende il confronto sulla materia.

In allegato a questo comunicato trovate anche la tabella riassuntiva dei trattamenti richiesti e le relative risposte dell'Azienda.

Bergamo, 27 novembre 2012.

**Rappresentanze Sindacali Aziendali
Credito Bergamasco
FIBA Cisl - FISAC Cgil - UILCA**